



Caritas  
Ambrosiana

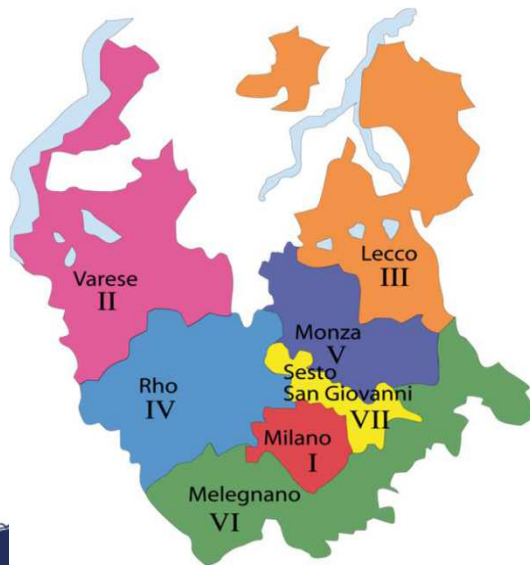
# LA POVERTÀ NELLA DIOCESI AMBROSIANA

DATI 2019

OSSERVATORIO DIOCESANO DELLE POVERTÀ E DELLE RISORSE



# I. Numero persone incontrate



13.218 persone incontrate nel 2018 da: 3 servizi diocesani (SAM, SILOE, SAI) e un campione di 110 centri di ascolto su un totale di 390 centri di ascolto nella diocesi ambrosiana

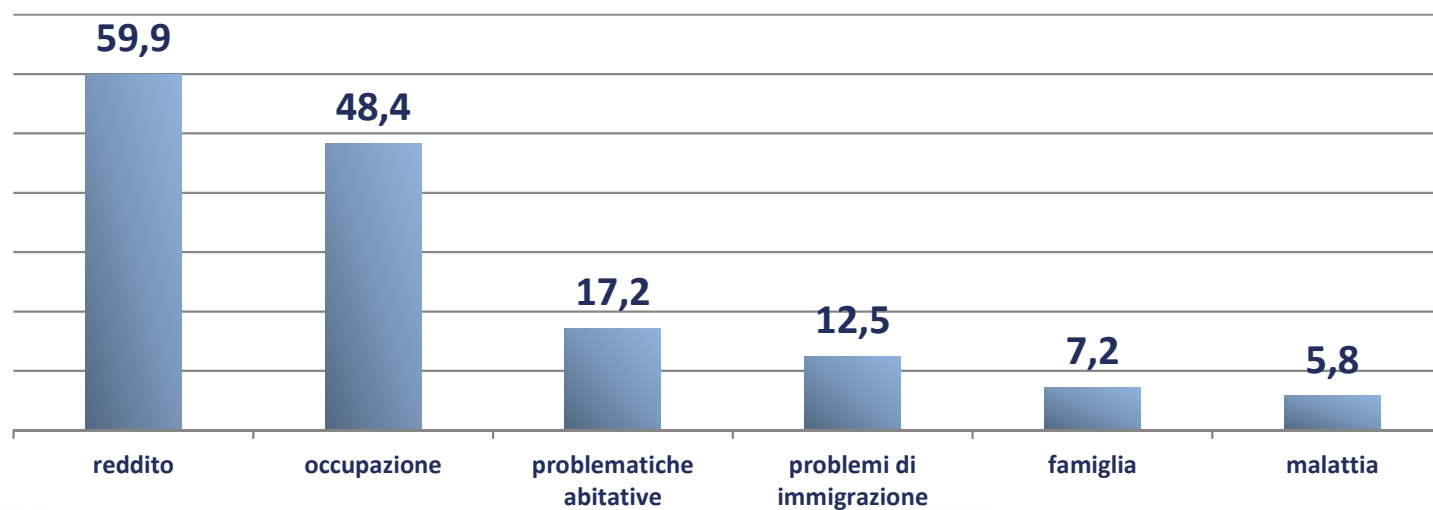


## II. Le caratteristiche più frequenti (2019)

- Le **donne** sono il 57,7%
- Prevalgono gli **immigrati** (62,7%)
- Il 49,5% del campione ha **un'età compresa tra i 35 e i 54 anni**
- Il 50,3% **non ha un legame stabile**
- Nel 58% dei casi si tratta di **disoccupati**

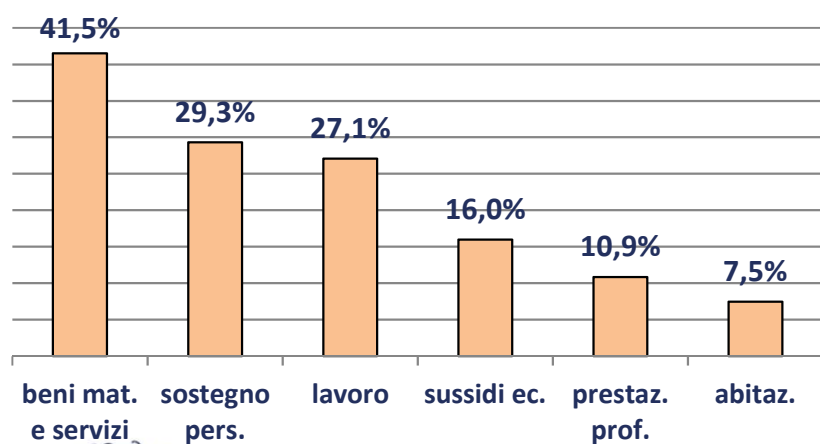


### III. I bisogni principali (2019)

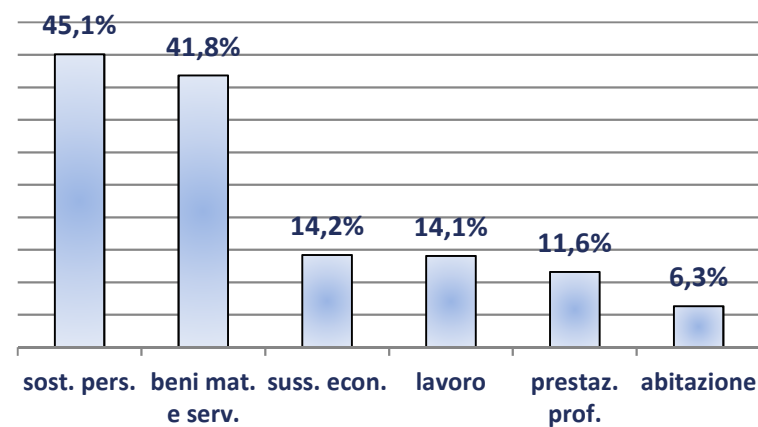


## IV. Le richieste e le risposte (2019)

Persone per principali macrocategorie di richieste



Persone per principali macrocategorie di risposte



# V. L'impatto dell'emergenza covid-19 sulle persone ascoltate

25 marzo - 31 luglio 2020



## VI. Il contesto dell'indagine

- Periodo: **25marzo - 31 luglio 2020**
- Fonti: **84 centri di ascolto**  
*(il 76,4% del campione dell'Osservatorio)*
- Totale persone ascoltate: **4.192 di cui 1.774** in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria *(il 42,3% sul totale delle persone ascoltate nel periodo considerato)*



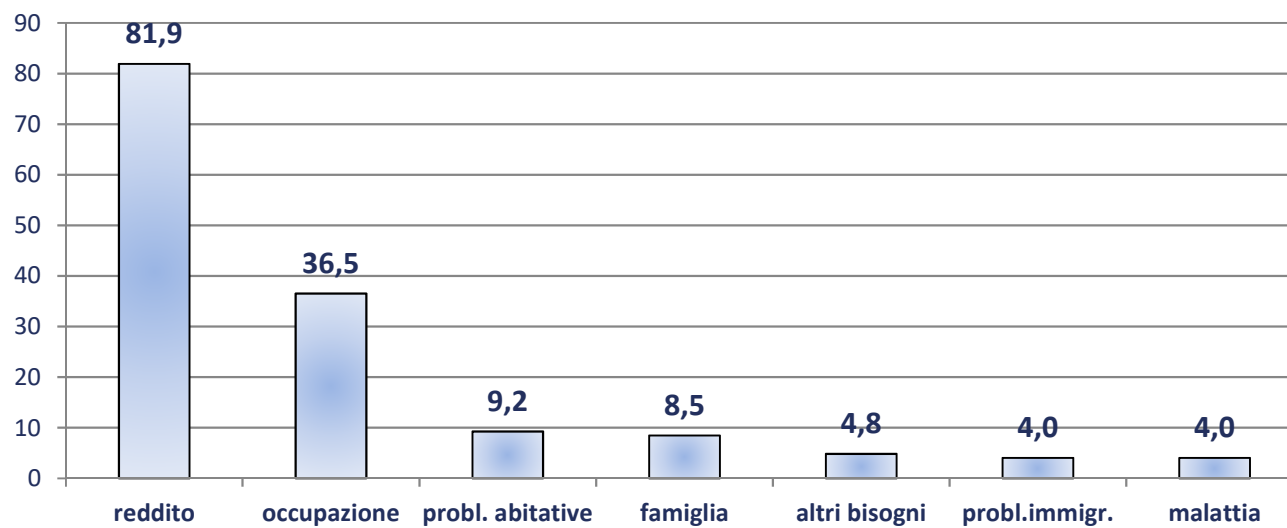
## VII. Le caratteristiche più frequenti

- Donne 59,3%
- Immigrati 61,7%
- Tra 35 e 54 anni 58,4%
- Coniugati 55%
- Bassa scolarità 62,9%
- Disoccupati 50%

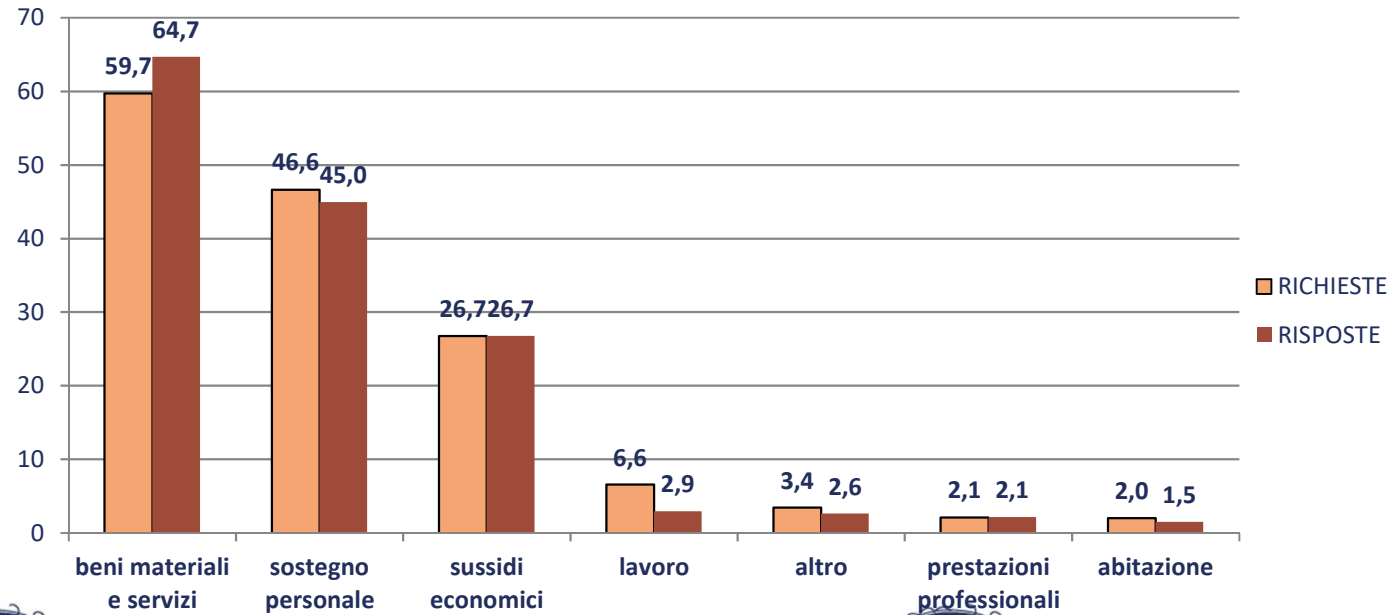




## VIII. I bisogni



## IX. Le richieste e le risposte



## X. Le note a margine dei colloqui

- Lettura delle note di 65 schede estratte in modo casuale dalle 1.774 analizzate
- Parole chiave



# XI. Cassa integrazione

*«Famiglia monogenitoriale italiana, 1 figlio minore studente delle superiori.  
La madre lavorava a tempo pieno nella ristorazione.  
Aveva contratto un debito per l'acquisto di un'auto.  
Attualmente è in cassa integrazione e percepisce 2/3 dello stipendio e non è in grado di coprire tutte le spese.»*



## XII. Badanti

*«Donna sola, immigrata, con 1 figlio maggiorenne che studia e vive con la nonna all'estero. La signora con le rimesse provvede al mantenimento di entrambi. Ha sempre lavorato in regola come badante, ma, a causa del Covid-19 il suo assistito è mancato ed ora si ritrova sola, senza reddito e senza la possibilità di sostenere i familiari in patria.»*



## XIII. Precarietà del lavoro

*«Famiglia monoreddito immigrata con 2 figli minori. Il padre lavorava come operaio specializzato a tempo indeterminato, ma a seguito della crisi dell'edilizia è passato da tempo indeterminato a tempo determinato. Ora è disoccupato perché l'ultima azienda per cui ha lavorato ha chiuso a causa del Covid-19. Da dicembre hanno lo sfratto e sono stati costretti a dividersi, per l'impossibilità di affittare un altro appartamento: la madre con i figli risiedono in una comunità protetta, il padre affitta un posto letto. Il padre cerca lavoro. Non hanno alcuna fonte di reddito.»*



## XIV. Persone disabili

*Famiglia immigrata monogenitoriale, madre sola con 1 figlio minorenne che soffre di autismo. La signora è positiva al Covid-19, in isolamento. Ha perso il lavoro a seguito della malattia (è badante/colf a chiamata). Pare non abbia più denaro, neanche per una piccola spesa.(...) Segnala che il figlio è tranquillo ma che spesso manifesta voglia di uscire.*



## XV. La ripresa lavorativa

*«Famiglia immigrata, con 2 figli. Da gennaio non riescono a pagare l'affitto per una casa Aler e temono lo sfratto. La moglie lavorava come badante in nero per qualche ora al giorno, ma l'assistita è deceduta per Covid-19. Il marito è rimasto a casa in cassa integrazione e ora ha ripreso a lavorare, ma solo a settimane alterne. La loro situazione economica, già precaria, si è ulteriormente aggravata.»*





## Conclusioni

- Contesto socio-economico caratterizzato da forti disuguaglianze
- Situazioni multiproblematiche
- Covid – 19 ha avuto un effetto dirompente su situazioni fragili
- Incertezza per il futuro

